



COOPERATIVA
COMUNITÀ
PROGETTO



5 x MILLE – RELAZIONE SUL PROGETTO GLI SPAZI DEL TEATRO

PREMESSA

I fondi del 5 per mille erogati a favore di Comunità Progetto nel 2021 sono stati utilizzati per sostenere parte dell'attività del progetto di teatro integrato Gli Spazi del Teatro, promosso in collaborazione con la Compagnia teatrale ATIR, nella stagione 2019/2020.

GLI SPAZI DEL TEATRO

“Gli Spazi del Teatro” è un progetto di teatro integrato pluriennale, ideato nel 2000 dalla Cooperativa Sociale Comunità Progetto in partnership con la Compagnia teatrale A.T.I.R. e rivolto alla cittadinanza, con una particolare attenzione alle persone più fragili (disabili fisici e cognitivi, stranieri, adolescenti ed adulti in difficoltà), inviate dai servizi socio sanitari milanesi, dalle associazioni di volontariato e dalle famiglie.

Obiettivo ultimo del progetto è favorire l'incontro, il dialogo e l'integrazione tra le diversità.

Lo strumento utilizzato è il teatro, arte che per eccellenza indaga la relazione tra gli individui. Peculiarità del lavoro è la sinergia tra competenze teatrali e pedagogiche nello svolgimento di tutte le fasi del progetto: programmazione, svolgimento e monitoraggio.

Le attività proposte coprono sia la **formazione** (rivolta ai professionisti che operano quotidianamente con i fenomeni di esclusione sociale) che l'**educazione** (intesa come intervento diretto sul disagio).

Le riportiamo di seguito:

- Percorso di teatro integrato
- Laboratori di teatro presso le strutture territoriali che si occupano di disabilità e disagio
- Lezioni aperte di sensibilizzazione ai temi della diversità per le scuole medie inferiori e superiori di Milano e dell'hinterland
- Master
- Corsi di formazione per educatori, insegnanti ed operatori sociali.

Obiettivi

- Offrire ai partecipanti più fragili, spesso costretti ad una condizione di marginalità sociale, un'occasione di relazione paritetica e di qualità con persone che nel quotidiano difficilmente incontrerebbero.
- Sostenere il protagonismo individuale: fornire strumenti efficaci di comunicazione ed espressione di sé; trasformare eventuali modalità negative di protagonismo in modalità

positive, imparando a “conquistare l’altro con le armi della creatività”; favorire la consapevolezza rispetto ai propri diritti di individuo e cittadino promuovendo l’accesso alle risorse culturali.

- Favorire la costruzione o il rafforzamento di una rete sociale di supporto a persone socialmente fragili.
- Creare una micro comunità virtuosa che metta in relazione le diversità e che possa, attraverso la pratica teatrale ed il confronto con il pubblico, “contagiare” chi ne è testimone.
- Fornire agli operatori sociali coinvolti nuove strategie di intervento educativo replicabili anche fuori dallo spazio teatrale.
- Consolidare una rete tra le molteplici realtà che operano nel sociale da cui provengono gli utenti fragili del progetto.
- Sensibilizzare la comunità ai temi delle diversità e diffondere una buona pratica di integrazione sociale.

GOVERNANCE

Gli Spazi del Teatro è gestito, programmato, e monitorato in ogni sua fase dalla Cooperativa sociale Comunità Progetto e da ATIR.

Un insieme di incontri di coordinamento sostiene il progetto da un punto di vista qualitativo.

Nel 2020/2021 la direzione del progetto è stata curata da Nadia Fulco e Massimiliano Pensa.

Gli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto sono stati curati da ATIR, nella persona di Valentina De Porcellinis.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020/2021

Rimanendo ATIR ancora senza una propria sede dove poter proseguire l’attività sociale per la cittadinanza (essendo il Teatro Ringhiera ancora chiuso per improrogabili lavori di ristrutturazione), abbiamo consolidato e ampliato le relazioni con le realtà culturali del territorio, vicino alla vecchia sede, e con il Municipio 5 che hanno confermato la disponibilità a trovare soluzioni logistiche volte al regolare svolgimento delle attività laboratoriali del progetto. Attività che si sono svolte presso CAM STADERA di Via Palmieri 20, CAM BOIFAVA di Via Boifava 17 e la CASA DELLE ASSOCIAZIONI DEL MUNICIPIO 5 di Via Saponaro 20.

• Percorso di teatro

La conduzione dei laboratori teatrali è affidata ad attori professionisti competenti in materia di teatro sociale, affiancati da una figura innovativa, “l’educ-attore”, un educatore professionale che abbia fatto esperienza di teatro integrato.

L’adesione dei cittadini più fragili, inviati dai Servizi Sociali o dalle famiglie, avviene previo incontro tra l’educatore/familiare di riferimento con lo staff di conduzione. Questo momento ha lo scopo di verificare insieme la pertinenza di questa esperienza rispetto ai bisogni della persona e agli eventuali percorsi educativi già in essere.

Nella stagione 2020/2021 è proseguito il progetto artistico unico di tutti i laboratori su Odissea, che ha coinvolto tutto il SOCIALE di ATIR, di cui fanno parte anche i laboratori di teatro integrato de Gli Spazi del Teatro. A tutti e nove i laboratori teatrali di ATIR sono stati assegnati dei canti del poema da sviluppare liberamente. Dai lavori dei singoli gruppi, Serena Sinigaglia, con il contributo drammaturgico di Letizia Russo, avrebbe poi tratto dei frammenti per la nascita di uno spettacolo di comunità “Odissea, Storia di un ritorno” ma tutto questo progetto invece che svilupparsi su una stagione si è sviluppato e concluso in due stagioni, causa le interruzioni dovute alla pandemia. Questo il secondo anno di sviluppo.

I laboratori de Gli Spazi del Teatro hanno ricevuto in assegnazione i canti dei riconoscimenti

di Ulisse da parte di Telemaco, Argo, Euriclea, Laerte e Penelope dai libri XVI – XVII – XIX – XXIII – XXIV dell’Odissea di Omero.

Nella stagione 2020/2021 abbiamo accolto alcuni nuovi iscritti inserendoli nei gruppi in essere. I singoli gruppi hanno avuto un maggior investimento artistico, sostenuto da ATIR, poiché ad ogni gruppo sono stati assegnati due attori in conduzione invece di uno solo, scelta voluta anche per coinvolgere nel progetto la maggior parte dei conduttori/attori che negli anni si sono susseguiti nella conduzione dei laboratori.

Il primo gruppo di lavoro ha coinvolto 12 partecipanti, di cui 6 utenti dei servizi socio-sanitari e una tirocinante educ-attrice di Comunità Progetto. Il laboratorio è stato diretto da Annagaia Marchioro, attrice, in team con Lucia Nicolai, attrice. L’educ-attrice del gruppo è stata Valentina Ledono, educ-attrice e collaboratrice storica di ATIR.

Il secondo gruppo di lavoro ha invece coinvolto 13 partecipanti, di cui 7 utenti dei servizi socio sanitari e famiglie.

Il laboratorio è stato diretto da Chiara Stoppa, attrice e socia di ATIR, in team con David Remondini, attore e socio ATIR. L’educ-attore del gruppo è stato Federico Timeus, educ-attore e collaboratore storico di ATIR.

Il terzo gruppo di lavoro ha invece coinvolto 12 partecipanti, di cui 9 utenti dei servizi socio sanitari e famiglie.

Il laboratorio è stato diretto da Mattia Fabris, attore e socio di ATIR, in team con Nadia Fulco, attrice, referente responsabile per ATIR, dei progetti sociali e del progetto Gli Spazi del Teatro e socia ATIR. L’educ-attrice del gruppo è stata Chiara Tacconi, educ-attrice e collaboratrice storica di ATIR.

Perdurando la fase pandemica, tutti i laboratori di teatro de Gli Spazi del Teatro hanno ripreso da inizio ottobre 2020 in modalità on line con scadenza settimanale.

L’esperienza dell’anno precedente ci ha permesso di organizzarci per tempo con tutte le famiglie e le strutture in modo che fossero tutti dotati della strumentazione necessaria e delle istruzioni/indicazioni relative per poter partecipare.

Durante questi mesi i gruppi hanno continuato a lavorare sulla loro parte di Odissea e hanno anche fatto delle brevi registrazioni video delle loro lezioni che poi, montate, sono state incluse, come proiezioni, nei loro singoli saggi finali.

Solo nel mese di maggio 2021, con la conclusione del ciclo vaccinale da parte di abili e disabili partecipanti ai laboratori, i gruppi sono tornati in presenza per un mese e mezzo di prove.

Si sono svolti poi, nelle date del 26 e 27 giugno 2021, le dimostrazioni finali di fine anno presso il teatro Spazio89 in Milano.

Questi i titoli dei tre saggi finali dei laboratori de Gli Spazi del Teatro, che hanno registrato in totale circa 200 spettatori: “SEMATA – Segni particolari”, “Figli di Nessuno” e “Penelope e Ulisse, il colossal”.

- **Scolastiche de Gli Spazi del Teatro**

Nel 2020/2021 non sono state effettuate matinée di lezioni aperte e spettacoli prodotti all’interno de Gli Spazi del Teatro. La fragilità degli utenti unita alle regole sanitarie poste a tutela della scuole hanno reso complesso organizzare interventi e spettacoli per studenti.

- **Percorso di formazione per operatori di teatro integrato**

Nel 2020/2021 non si è svolto il corso di formazione per operatori di teatro integrato.